



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 318 del 16/05/2024

Oggetto: RIMBORSO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA ERRONEAMENTE OBLATA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- decreto sindacale n. 14 del 26/03/2024 di conferimento degli incarichi di E.Q.;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 20.12.2023 n.86, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 21/12/2023 n.159, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026;

TENUTO CONTO che è stato effettuato il pagamento di n.1 Ingunzione fiscale relativa a sanzione amministrativa per violazione del Codice della Strada dell'anno 2020, erroneamente inviata a ruolo, poiché

regolarmente oblata tramite conto corrente postale in data 06/08/2020. Pagamento non pervenuto e quindi non contabilizzato;

CONSIDERATO che è pervenuta la richiesta di rimborso della cifra erroneamente oblata da parte della persona indicata in elenco a parte;

RITENUTO di dover procedere al rimborso della somma complessiva di €. 567,25 non dovuta, tramite la Tesoreria Comunale;

VISTO l'art. 191 del D.Lvo n.267/2000;

DETERMINA

- 1) **RIMBORSARE** la persona indicata su elenco riservato;
- 2) **IMPEGNARE** la spesa di €. 567,25, su apposito capitolo di bilancio come indicato nella spesa contabile allegata;
- 3) **DARE ATTO** che la spesa non soggiace ai limiti di cui all'art. 6 della legge 155/89.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(MUNARO ALFONSO MICHELE)
con firma digitale**